

## Società Dante Alighieri Comitato di Lucerna



Telefono: +41 41 370 69 93

Mobile: +41 79 513 23 85

Conto corrente postale 60-26973-0

E-Mail : [info@dantelucerna.ch](mailto:info@dantelucerna.ch)

Internet : [www.dantelucerna.ch](http://www.dantelucerna.ch)

Buggenacher 1, 6043 Adligenswil



### Rassegna film 2007

#### *Nostalgia di terre lontane*

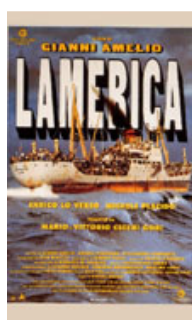
#### *L'emigrazione nel cinema italiano di oggi e di ieri*

■ ■ ■ Stadt  
Luzern

s t a t t k i n o

**Domenica 23 Settembre 2007 alle ore 18:00**

**Attenzione !!! Costo del biglietto, per i soci della "Dante" Fr. 5.- , allo  
Stattkino, Löwenplatz 11, centro Bourbaki-Panorama, Lucerna**



### *L'America* di Gianni Amelio



Fiore e Gino, due faccendieri italiani, arrivano in Albania a bordo del fuoristrada di Gino e vagano per i ministeri, con il supporto di corrotti funzionari locali, per mettere a punto l'ennesima truffa ai danni del loro governo e di quello albanese, con la finta ristrutturazione di una fatiscente fabbrica di scarpe. Serve anche un incapace presidente, il solito vecchio rimbecillito ma ancora in grado di firmare i documenti;

dopo un vagabondaggio in un ex carcere, trovano Spiro Tozaj, che non parla e, alla prima occasione, fugge con il treno. Gino lo insegue col fuoristrada, e lo raggiunge in un ospedale dove lo hanno ricoverato dopo che dei monelli gli hanno rubato le scarpe e tentano di soffocarlo in un bunker col fuoco. A poco a poco, mentre l'agghiacciante realtà di miseria e disperazione del paese emerge in tutta la sua evidenza, Gino scopre non solo che Spiro è in realtà un ex miliziano fascista, Michele Talarico, un disertore che dopo 50 anni di galera ha perso il senno e crede di vivere nell'Italia del '48, ma anche che la gente miserabile e il povero, ignorante ma generoso vecchio, affrontano una realtà che il suo continuo quanto inutile ricorso ai soldi non può certo modificare. Dopo una lunga odissea in camion per tornare a Tirana, Gino telefona a Fiore, che si è dileguato. Poi la polizia lo arresta al rientro in albergo: il funzionario albanese è stato arrestato, e Gino potrà allontanarsi solo firmando una confessione che permetta al funzionario di polizia di incriminarlo. Successivamente Gino tenta di rientrare in Italia con una nave di profughi, e vi ritrova Spiro convinto di andare in America.

*"Emerge dal film - diretto da Amelio con quella proprietà di linguaggio, quella sensibilità e quell'amore per il vero che gli conosciamo da 'Il ladro di bambini' - il ritratto straziante di un'Albania ai limiti della sopravvivenza, che s'è lasciata alle spalle il fascismo (il Duce l'aveva annessa nel 1939 al regno d'Italia) e il comunismo (ma sono sempre gli stessi che comandano) per restare nella più nera miseria. E il viaggio in Italia di questi disperati più che una speranza è una illusione. Il bravissimo Lo Verso è l'italiano che fa da trait-d'union tra il vecchio e il nuovo mondo ma è un disperato pure lui, un italiano vero nel formicaio degli albanesi senza futuro. Il vecchio - e forse non è un caso - ha una sorprendente somiglianza con l' 'Umberto D.' di De Sica." (Franco Colombo, 'L'Eco di Bergamo', 12 settembre 1994).*

**Regia:** Gianni Amelio

**Scenografia:** Giuseppe M. Gaudino

**Produzione:** Italia, 1994

**Musica:** Franco Piersanti

**Fotografia:** Luca Bigazzi

**Montaggio:** Simona Paggi

**Durata:** 135'

**Sceneggiatura :** Alessandro Sermoneta, Andrea Porporati, Gianni Amelio

**Interpreti:** Enrico Lo Verso, Michele Placido, Piro Milkani, Carmelo Di Mazzarelli, Elida Janushi, Sefer Pema, Nikolin Elezi, Esmeralda Ara, Marian Pietrj, Besim Kurti, Idajet Sedia, Marieta Ljarja, ecc.

Miglior film agli European Film Awards 1994. Nastro d'argento 1995 per la miglior regia e la fotografia. David di Donatello 1995 per migliore direttore della fotografia, musica, miglior fonico di presa diretta.